



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E
PESCA PRODUTTIVA

AUTORITA' DI GESTIONE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO

MISURA 112 –
INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI



SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’	2
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	2
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	2
ARTICOLO 4 – MODALITA’ DI ACCESSO ALLA MISURA	3
ARTICOLO 5 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
ARTICOLO 7 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L’AMMISSIBILITA’	5
ARTICOLO 8 – AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	8
ARTICOLO 9 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE.....	9
ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI	10
ARTICOLO 11 – DOCUMENTAZIONE	10
ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	10
ARTICOLO 13 – MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL PREMIO	11
ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE	11
ARTICOLO 15 – CONTROLLO E SANZIONI	11
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	11



ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

La misura è orientata a favorire il ricambio generazionale incentivando l'inserimento di giovani nella gestione aziendale ed investimenti aziendali inseriti in un progetto imprenditoriale (piano aziendale) strategicamente orientato al miglioramento delle performance economiche e alla crescita delle dotazioni tecnologiche delle imprese.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani;
- favorire lo sviluppo di progetti imprenditoriali ed investimenti sostenibili;
- promuovere reti di giovani imprenditori.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica in tutto il territorio regionale con priorità per gli interventi siti nelle macroaree D.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici previsti dalla presente misura i giovani con età maggiore di 18 anni che si insediano per la prima volta come titolari di azienda e non hanno alla data di presentazione della domanda compiuto i 40 anni (paragrafo 1 dell'articolo 13 del regolamento (CE) 1974/2006). Ai fini dell'ottenimento del beneficio è necessaria l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Giovani Agricoltori, istituito dalla Giunta Regionale del Molise con deliberazione del 16 febbraio 2004, n. 203. Nel caso di insediamento del giovane in qualità di unico titolare dell'azienda, il "primo insediamento" si identifica con la data in cui il giovane è in possesso della partita IVA e dell'apertura/richiesta della posizione INPS. La Regione, così come prevede il paragrafo 4 dell'articolo 13 del regolamento (CE) 1974/2006, entro i 18 mesi successivi alla data di insediamento, adotta la decisione di concessione individuale del sostegno. Nel caso l'insediamento sia effettuato in imprese organizzate in forme societarie dovrà essere dimostrato che al giovane agricoltore sia demandata la responsabilità e la rappresentanza della società medesima e che egli eserciti pieno potere decisionale. Può essere erogato un unico premio e si possono avere i seguenti casi:

- A. insediamento del giovane nell'ambito di cooperative di conduzione terreni, il "primo insediamento" coincide con la data di assunzione della carica decisionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione o organo equivalente di un giovane di età inferiore ai quarant'anni;



B. Nel caso di associazioni ovvero forme giuridiche societarie così come definite dalla Legge 15 dicembre 1998, n. 441, il primo insediamento di un giovane agricoltore coincide:

- per le società semplici, in nome collettivo e cooperative, a condizione che almeno i due terzi dei soci, la cui età non deve comunque superare i quaranta anni, esercitino, rivestendo la relativa qualifica, l'attività agricola a titolo principale, oppure a tempo parziale, ovvero che ricavino almeno il 50 per cento del loro reddito totale dalle attività agricole.
- per le società in accomandita semplice per le quali le qualifiche di imprenditore agricolo a titolo principale o di coltivatore diretto possono essere possedute anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo trattino;
- -per le società di capitali aventi per oggetto sociale la conduzione di aziende agricole ove i conferimenti dei giovani agricoltori costituiscano oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società siano costituiti in maggioranza da giovani agricoltori.

Per tutte le tipologie societarie sopra descritte la data considerata valida per l'insediamento è quella di adozione degli atti amministrativi interni che hanno determinato il requisito.

ARTICOLO 4 – MODALITA' DI ACCESSO ALLA MISURA

La misura viene attivata nel presente bando attraverso la domanda di aiuto per l'insediamento dei giovani corredata da un piano aziendale (business plan) redatto secondo le specifiche descritte all'articolo 7. Il giovane può presentare insieme alla domanda la richiesta di accesso ad una o più misure del "Pacchetto giovani" nell'ambito della progettazione aziendale (PA). Per "Pacchetto giovani" si intende l'insieme delle operazioni che il giovane neo insediato può attivare attraverso la partecipazione congiunta della misura 112 in combinazione con altre misure del piano ed in particolare con:

- 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"
- 111 "Formazione"
- 114 "Consulenza aziendale"
- 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità"

Le misure suddette possono essere inserite nel pacchetto solo nel caso in cui i relativi bandi di misura siano "aperti" e sia, pertanto, consentita la presentazione delle domande di aiuto per l'accesso al relativo regime di aiuto. Tutte le operazioni di cui è richiesta l'attivazione nell'ambito del "pacchetto giovani" debbono essere presentate in modo contestuale ed inserite in una unica domanda di aiuto.



La partecipazione ai bandi, nell'ipotesi di richiesta contestuale di accesso al sostegno di più misure del PSR, prevede la presentazione delle informazioni e della documentazione occorrente per il supporto dell'iter istruttorio di ciascuna domanda di aiuto così come previsto dall'articolo 13, paragrafo 5 del regolamento (CE) 1974/2006.

La regione Molise garantirà un'attività di "accompagnamento" dei Piani Aziendali attraverso una verifica in corso d'opera della loro regolare attuazione. Inoltre, l'ottemperanza degli impegni assunti nel Piano Aziendale sarà valutata dalla regione Molise entro i cinque anni successivi alla data della decisione di concessione individuale del sostegno. Se al momento della verifica risulta che il giovane agricoltore non ottempera alle prescrizioni del piano aziendale, la regione Molise, tenuto conto delle circostanze in cui è attuato il piano aziendale, stabilisce le modalità di recupero del sostegno già erogato. Alla domanda di aiuto presentata per l'adesione al "pacchetto giovani" può essere associata anche una domanda relativa alla misura 113 "Prepensionamento", nel caso in cui l'azienda che viene ceduta per attivare il prepensionamento coincida con quella oggetto di insediamento da parte del giovane agricoltore. Il Manuale delle procedure informatizzate dettaglierà le modalità per la compilazione ed il rilascio informatico delle stesse.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), corredato del relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo articolo 11.

Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione, disponibile sul portale SIAN, si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda, nonché la scheda nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro non oltre i venti giorni successivi alla presentazione telematica; per quest'ultima modalità, ai fini della data di consegna farà fede il timbro postale di partenza.

La suddetta documentazione dovrà pervenire presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, e Pesca Produttiva, sito in Campobasso alla via N. Sauro, 1.

In caso di adesione al Pacchetto giovani di cui al precedente articolo 4 dovrà essere presentata una sola domanda di aiuto, comprensiva dell'insieme delle operazioni relative alle diverse misure del PSR di cui è richiesta l'attivazione.

Per quanto concerne le ulteriori modalità di presentazione si rimanda alle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Molise".



ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La raccolta delle domande, che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM del presente bando, avverrà con la procedura a “bando aperto”, in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 30 maggio 2012.

Nell’ambito di tale periodo, in applicazione del meccanismo di “stop and go” sono previste sei distinte sottofasi temporali così individuate:

- I° sottofase - dall’avvio della raccolta fino al 15 febbraio 2010;
- II° sottofase - dal 15 febbraio 2010 al 30 maggio 2010;
- III° sottofase - dal 1 giugno 2010 al 31 dicembre 2010;
- IV° sottofase - dal 1 gennaio 2011 al 30 maggio 2011;
- V° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
- VI° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 30 maggio 2012.

A ciascuna sottofase potrà partecipare esclusivamente chi non abbia presentato domanda nelle sottofasi precedenti.

Le domande di aiuto riferite ad una specifica sottofase temporale della procedura di “stop and go”, se istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere reiterate nella sottofase temporale immediatamente successiva. In tal caso le stesse domande saranno inserite nella graduatoria di ammissibilità concernenti la sottofase temporale che segue, sulla base del punteggio in precedenza attribuito, e finanziate qualora collocate in posizione utile. La reiterazione della domanda di aiuto deve essere fatta attraverso la “ripresentazione” del modello unico di domanda (MUD). La mancata reiterazione sarà considerata rinuncia all’aiuto. Si specifica, inoltre, che in caso di reiterazione la eleggibilità delle spese relative alle misure ad investimento attivate nel “Pacchetto giovani” decorre dal giorno successivo a quello della presentazione della prima domanda di aiuto.

ARTICOLO 7 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L’AMMISSIBILITA’

Le condizioni richieste, al momento della presentazione della domanda, per accedere all’aiuto previsto dalla presente misura sono le seguenti:

1. Requisiti soggettivi:

- l’agricoltore non deve aver compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda ;
- l’agricoltore deve possedere conoscenze e competenze professionali adeguate, dimostrate attraverso adeguata documentazione attestante titoli di studio in materia di agricoltura (diploma di scuola media superiore o di un diploma assimilabile, ovvero del titolo conseguito presso istituti professionali di stato per l’agricoltura o



ad essi equiparati o diploma di laurea in agraria o assimilabili), e/o di un'esperienza formativa per il rilascio della qualifica di imprenditore agricolo professionale (per un minimo di 150 ore, attestata da Enti formatori ufficialmente riconosciuti dalla Regione) e/o esperienza lavorativa (minimo 3 anni come coadiutore familiare o come operaio agricolo);

- l'agricoltore s'insedia in un'azienda agricola per la prima volta e in qualità di capo dell'azienda. Nel caso di forme giuridiche societarie il momento dell'insediamento coincide, a seconda dei casi, con l'assunzione per la prima volta della carica decisionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione o organo equivalente.
- l'insediamento deve avvenire sulla base di un "Piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa" da realizzarsi in 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno;
- l'agricoltore deve assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del Piano per lo sviluppo dell'attività aziendale;
- per le aziende che rientrano nella categoria di esenzione dall'obbligo di mantenere documentazione contabile l'agricoltore deve assumere l'impegno a produrre documento equivalente conforme allo standard previsto dalla rete di contabilità RICA.

2. Requisiti oggettivi dell'azienda dove avviene l'insediamento:

- nel caso di azienda singola e associata: deve garantire per il nuovo insediato una ULU (di sostituzione o aggiuntiva);
- deve possedere, con riferimento alla situazione iniziale, caratteristiche di vitalità economica documentabili attraverso la dimostrazione della suscettività allo sviluppo secondo i contenuti del Piano di Sviluppo aziendale, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella "criteri di valutazione dei Piani di Sviluppo aziendale e relativi punteggi" successivamente riportata;
- per aziende che gestiscono produzioni agricole regolamentate, deve essere dimostrata la regolarizzazione dei diritti di produzione;
- deve avere il proprio centro aziendale nel territorio della Regione Molise;
- deve avanzare una proposta di Piano Aziendale a cui sia attribuibile un punteggio non inferiore a 15.

Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dal frazionamento di un'azienda, in ambito familiare, nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto, fatte salve cause di forza maggiore. Non può essere ammesso agli aiuti il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi.

3. Sintesi dei requisiti e dei contenuti del Piano Aziendale



Il Piano Aziendale dovrà dimostrare il miglioramento del rendimento globale dell'azienda dove avviene il primo insediamento del giovane. Tale condizione si ritiene assoluta, al conseguimento di una pluralità di obiettivi di seguito indicati:

- Miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali;
- Qualificazione delle produzioni;
- Innovazione tecnologica;
- Diversificazione delle attività aziendali;
- Riconversione produttiva;
- Innovazione metodi di marketing aziendale;
- Miglioramento della sostenibilità ambientale;
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

A tal fine il Piano Aziendale dovrà descrivere:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola, gli elementi cardine specifici e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività aziendali;
- la situazione dell'azienda agricola al termine del periodo di esecuzione del piano;
- i dettagli relativi ai fabbisogni ed ai corrispondenti investimenti, compresa l'eventuale necessità di formazione, servizi di consulenza e adattamento strutturale dell'azienda rilevato o neo-costituita per il rispetto dei requisiti comunitari esistenti nei termini dei regolamenti 1698/05 e 1974/06;
- il cronoprogramma degli investimenti materiali ed immateriali previsti;
- il calcolo, riferito alla situazione iniziale dell'azienda ed alla situazione risultante al termine del periodo di esecuzione del piano stesso del reddito aziendale, della capacità occupazionale (in termini di unità lavorative) e della redditività del lavoro e del capitale fondiario.

Il piano finanziario per l'esecuzione degli investimenti previsti, con l'indicazione:

- della componente di aiuto pubblico richiesta per le tipologie di investimento relative alle attività di formazione (Misura 111), all'ammodernamento dell'azienda agricola (Misura 121), all'utilizzo dei servizi di consulenza (Misura 114), all'utilizzo del sostegno per la partecipazione a sistemi di qualità certificata (Misura 132);
- della quota a carico del giovane agricoltore e delle sue modalità di copertura.

Qualora il requisito relativo alle conoscenze e competenze professionali, non sia adeguato al momento della presentazione della domanda di aiuto, potrà essere conseguito entro 36 mesi dalla decisione di concessione individuale del sostegno. Nel caso i requisiti relativi alla redditività economica ed i requisiti comunitari esistenti di cui al reg. CE 1782/03, non siano adeguati al momento della presentazione della domanda di aiuto, essi potranno essere acquisiti in un periodo di adeguamento, di durata non superiore a 36 mesi



successivi all'insediamento, a condizione che il Piano aziendale presentato a corredo della domanda di aiuto per il primo insediamento riconosca e giustifichi tale esigenza.

ARTICOLO 8 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'aiuto erogato per il primo insediamento di un giovane agricoltore è un pagamento che sarà modulato da un minimo di 20.000 fino ad un massimo di 40.000 euro, corrisposto in unica soluzione e modulato a seconda del punteggio rilevato nella valutazione dei criteri di cui alla tabella seguente.

Obiettivi qualificanti dei PSA		Azioni	Note	Codice azione	Punteggio
A	Miglioramento condizioni di igiene del benessere degli animali	Ristrutturazioni con adozione di sistemi di allevamento migliorativo		a	3
B	Qualificazione produzioni	Introduzione di sistemi di certificazione volontari	ISO 9000, 14000, 22000; UNI 10939, 11020	b.1	3
			EUREPGAP, BRC, IFS	b.2	2
		Introduzione sistemi di qualità regolamentati	Biologico	b.3	4
			DOP, IGP, VQPRD	b.4	3
C	Innovazione tecnologica	Introduzione in azienda di tecnologie produttive innovative		c	3
D	Diversificazione attività aziendali	Significativa diversificazione dell'ordinamento produttivo		d.1	3
			Agriturismo e/o attività connesse	d.2	3
		Introduzione ex-novo di attività connesse prima non esercitate	Trasformazione di prodotti aziendali	d.3	5
			Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili	d.4	5
E	Specializzazione produttiva	Es. Ordinamento produttivo misto > Ordinamento produttivo specializzato		e	5
F	Innovazione metodi marketing aziendale	Es. partecipazione a sistemi di vendita diretta, anche in forma integrata con altre aziende agricole		f	3
G	Miglioramento sostenibilità ambientale	Azioni per il risparmio idrico e/o energetico (escluse le voci per punteggio d.3) nel ciclo produttivo Tecniche colturali a basso impatto-ambientale (es.lotta integrata, semina su sodo ecc)		g	4
H	Miglioramento condizioni di sicurezza sul lavoro			h	2
I	Dimensione economica del piano di investimenti (complessivo) presentato nel PSA		20.000 – 30.000 euro	i.1	5
			>30.000 fino a 60.000 euro	i.2	8
			> 60.000 euro	i.3	12
L	Accesso al credito	Per l'esecuzione del piano di investimenti previsto nel PSA (comprensivo di spese per acquisto di terreni)	Escluso il credito di esercizio (prestiti di conduzione sotto qualunque forma)	l	3



La modulazione è effettuata secondo il seguente schema.

Punteggio (per punteggi inferiori al livello minimo indicato il premio non è attribuibile)	Valore premio (in euro)
< 15	0
15 – 20	20.000
21 - 25	25.000
26 – 30	30.000
31 – 35	35.000
> 35	40.000

Le domande che non ottengono un punteggio almeno pari a 15 sono automaticamente escluse dal premio.

Nel caso del “pacchetto giovani” gli aiuti previsti nelle altre misure attivate sono erogati secondo le disposizioni previste nell’ambito dei bandi attuativi delle stesse.

ARTICOLO 9 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo le modalità di cui ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nella tabella seguente.

	Criteri di selezione	Peso del criterio	Punti
1	Domande concernenti insediamento in aziende ubicate nelle macroaree D1 D2 e D3	50%	10
2	Insedimenti in aziende la cui superficie è ubicata per almeno il 25% in area protetta (Elenco Ufficiale Aree Protette) e montana	20%	4
3	Progetto di investimento che preveda un accorpamento di più aziende	15%	3
4	Progetto di investimento che preveda l’aumento di occupazione aziendale	15%	3

Qualora le risorse disponibili fossero insufficienti a finanziare tutte le domande ritenute ammissibili, a parità di punteggio, si procederà alla concessione del finanziamento a partire dai più giovani.



ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Non sono ritenute ammissibili al sostegno della presente misura, in sede istruttoria, le domande caratterizzate da:

- mancato possesso dei requisiti di ammissibilità;
- casi di subentro al coniuge, anche nel caso di costituzione di nuova azienda.

ARTICOLO 11 – DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura, dovrà essere allegata la documentazione relativa al Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola così come definita all'art. 7. Tutte le informazioni ed i dati indicati in domanda e nel fascicolo di misura sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di insediamento nell'ambito di aziende condotte con forma giuridica societaria, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre unitamente all'atto costitutivo e allo statuto della società, la delibera dell'organo competente nella quale il giovane imprenditore è stato nominato amministratore e legale rappresentante della società almeno per la durata necessaria a coprire il periodo dell'impegno alla conduzione dell'azienda, si specifica l'avvio delle attività con indicazione della relativa data e si approva l'impegno alla realizzazione del piano di sviluppo aziendale.

La documentazione tecnica prodotta dal giovane neo-insediato dovrà essere sottoscritta da tecnici abilitati in possesso di: adeguata qualifica professionale; iscritti al relativo ordine o collegio professionale.

ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 6.000.000. In particolare considerato che sono previste, così come disposto all'articolo 6 del presente bando, numero 6 sottofasi, la dotazione finanziaria complessiva risulta ripartita come di seguito riportato:

- 1° sottofase- Euro 1,5 milioni;
- 2° sottofase- Euro 1 milioni;
- 3° sottofase- Euro 1 milioni;
- 4° sottofase- Euro 1,5 milioni;
- 5° sottofase - Euro 0,5 milioni
- 6° sottofase - Euro 0,5 milioni

L'Amministrazione, anche con provvedimenti dell'Autorità di Gestione, potrà procedere all'assegnazione di nuovi stanziamenti per il finanziamento di domande presentate in attuazione del presente bando pubblico, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario



della misura e del Piano come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie.

ARTICOLO 13 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL PREMIO

Il premio verrà erogato mediante unica soluzione del 100% al momento della singola decisione relativa alla concessione del sostegno all'insediamento a seguito della presentazione di idonea polizza fidejussoria con garanzia pari al 110% del premio corrisposto.

ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al documento “disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007 – 2013 della regione Molise”, con il quale sono state definite: le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti; i procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed gli altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 15 – CONTROLLO E SANZIONI

Nel caso in cui l'effettuazione di un controllo, sia esso amministrativo o in loco, accerti il mancato rispetto degli impegni assunti o difformità tra il dichiarato e l'accertato viene pronunciata la decadenza dall'aiuto, con obbligo della restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi, fatte salve eventuali sanzioni, amministrative e penali, che potranno essere comminate dalle competenti autorità nel caso in cui ne ricorrano i presupposti. Per la pronuncia della decadenza dagli aiuti, per la restituzione delle somme indebitamente percepite, nonché per l'applicazione delle sanzioni e di quant'altro connesso al sistema sanzionatorio e dei controlli si rinvia alla normativa vigente ed alle disposizioni previste nel documento “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise”.

ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.